

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6158 del 23/11/2023
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 1862 DEL 13/10/2015 (COME SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATA E VOLTURATA), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA "DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SRL". ATTIVITÀ: RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI SVOLTA IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE, LOC. SAN MARTINO IN OLZA (PC), VIA BANDIRALI N. 4.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6395 del 23/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 1862 DEL 13/10/2015 (COME SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATA E VOLTURATA), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA "DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SRL".

ATTIVITÀ: RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI SVOLTA IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE, LOC. SAN MARTINO IN OLZA (PC), VIA BANDIRALI N. 4.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'Amministrazione Digitale"*;

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in Materia Ambientale"*;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante *"Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"*;

il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35"* che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);

l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;

il Decreto del Ministro dell'Ambiente 05 febbraio 1998 che prevede l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero;

il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;

la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, *"Riforma del sistema regionale e locale"*;

la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

Richiamate:

- la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1862 del 13/10/2015, con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta "DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SNC DI DEVOTI FABRIZIO E FABIO", (C.F. 01370860338), rilasciata dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo prot. n. 4160/15 del 21/10/2015, per l'attività di "recupero di rifiuti speciali", svolta nell'impianto sito in Comune di Cortemaggiore (PC), Loc. San Martino in Olza, Via Bandirali n. 4 (che è anche sede legale), comprendente i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione allo scarico di acque di dilavamento in corpo idrico superficiale "canale privato" confluyente nel canale consortile San Martino 1, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
 - comunicazione ex art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 per l'attività di recupero (R4) e messa in riserva

(R13) di rifiuti speciali non pericolosi di cui al DM 05.02.1998 e s.m.i.;

- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene gli aspetti relativi all'impatto acustico;
- le Determinazioni Dirigenziali det-amb n. 5026 del 02/10/2018 (Provvedimento conclusivo dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po prot. n. 13437 del 8/10/2018), n. 4032 del 03/09/2019 (Provvedimento dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po prot. n. 12578 del 6/9/2019), n. 5172 del 28/10/2020 (Provvedimento dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po prot. n. 13478 del 4/11/2020), n. 1985 del 23/04/2021 (Provvedimento dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po prot. n. 5340 del 30/04/2021) e n. 3176 del 22/06/2022 (Provvedimento del Comune di Cortemaggiore n. 9051 del 28/06/2022, acquisito al prot. Arpae n. 106998 in pari data) con cui è stata aggiornata, per la matrice rifiuti, l'AUA precedentemente adottata con D.D. n. 1862/2015;
- la Determinazione Dirigenziale det-amb n. 4942 del 26/09/2023 con cui è stata adottata la voltura della sopracitata Autorizzazione Unica Ambientale n. 1862/2015 (come successivamente aggiornata), in favore della ditta "DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SRL" (C.F. 01370860338), rilasciata dal Suap del Comune di Cortemaggiore con provvedimento conclusivo prot. n. 14547 del 10/10/2023, acquisito al prot. Arpae n. 172075 in pari data;

Vista:

- la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata presentata, tramite portale della Regione Emilia Romagna, dalla ditta "DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SRL", (C.F. 01370860338), in data 25/09/2023 e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 161628, relativamente al solo titolo ambientale "comunicazione" ex art. 216 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per l'attività di di recupero (R4) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi di cui al DM 05.02.1998 e s.m.i.;

Considerato che:

- con nota prot. n. 170672 del 09/10/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, con contestuale richiesta di integrazioni;
- con nota acquisita al prot. Arpae n. 182575 del 26/10/2023 è pervenuta la documentazione integrativa richiesta alla ditta;

Rilevato che, dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice rifiuti (rif. Attività n. 4 del 14/11/2023 Sinadoc 34024/2023), risulta che:

- la modifica è stata presentata ai fini dell'aggiornamento del lay out, a seguito della sostituzione di alcune attrezzature;
- pertanto l'elenco delle attrezzature risulta così aggiornato:
 - Pressa compattatrice Bonfiglioli mod. Ariete;
 - Pressa compattatrice Bonfiglioli TA80 in sostituzione della Cesovia scarrabile Bonfiglioli - mod. CS80;
 - Pressa Zagib Sas della carta;
 - Cesovia Bonfiglioli tipo CA/4 - mod. 200;nell'area lavorazione cavi:
 - Pelacavi - mod. 6/100;
 - Premacinatore - mod. Dumbo 3050;
 - Macinatore Cavi SINCRO 415 (matricola 415S2200069) in sostituzione del Macinatore Cavi SINCRO 415 (matricola 4151000096);
 - Nastro - mod. NDZ - matricola 01915;
 - Nastro - mod. NDZ - matricola 02825.

Verificato, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, che la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre è da considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare, aggiornandola ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1862 del 13/10/2015, (rilasciata dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo prot. n. 4160/15 del 21/10/2015), aggiornata come indicato in premessa e volturata con Determinazione Dirigenziale det-amb n. 4942 del 26/09/2023, in favore della ditta "DEVOTI RECUPERI ECOLOGIA SRL" (C.F. 01370860338), per l'attività di recupero di rifiuti speciali", svolta nell'impianto sito in Comune di Cortemaggiore (PC), Loc. San Martino in Olza, Via Bandirali n. 4, (che è anche sede legale), **sostituendo** al punto 3) del dispositivo la lettera g) con la seguente:

" g) i rifiuti dovranno essere stoccati nelle aree identificate ed individuate nella planimetria in scala 1:300 allegata all'istanza acquisita al prot. Arpae n. 161628 del 25/09/2023. Tali aree dovranno essere impermeabilizzate, contrassegnate con idonea cartellonistica, appositamente delimitate e risultare ben distinte dai luoghi di ricovero di eventuali materiali";

2. di dare atto che:

- resta salvo quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con atto di AUA D.D. della Provincia di Piacenza n. 1862 del 13/10/2015 (successivamente aggiornato con DD.DD. det-amb n. 5026 del 02/10/2018, n. 4032 del 03/09/2019, n. 5172 del 28/10/2020, n. 1985 del 23/04/2021 n. 3176 del 22/06/2022 e volturato con D.D. det-amb n. 4942 del 26/09/2023) e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Cortemaggiore per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, tale aggiornamento non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po (provvedimento conclusivo prot. n. 4160/15 del 21/10/2015);
- il titolo abilitativo è rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

3. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione Unità organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della

prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 82/2005 S.M.I.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.